

IL NATALE FILATELICO RELIGIOSO*

Italia

I francobolli natalizi italiani sono stati emessi il 12 ottobre, nel contesto di "Romafil"- Quello religioso riproduce un dipinto, risalente alla seconda metà del XV secolo, realizzato da Antonio del Massaro detto il Pastura. Si intitola "Il presepe con i santi Giovanni Battista e Bartolomeo"; l'originale è conservato al Museo civico di Viterbo. L'annullo giorno di emissione è stato utilizzato, oltre che a Viterbo, anche a Roma, Genova, Milano, Napoli, Torino, Venezia.



Vaticano

Per il Natale 2012, il Vaticano ha scelto di ricordare Janos (Giovanni) Hajnal, considerato uno dei maggiori artisti ungheresi del Novecento, si diplomò all'Accademia nazionale di belle arti di Budapest, frequentando poi Francoforte, Stoccolma ed in particolare Roma, dove è rimasto dal 1948 sino alla scomparsa. Numerose le collaborazioni con il Vaticano e dal 1983 anche con lo stesso Ufficio filatelico e numismatico.

Le immagini scelte per i due francobolli (€ 0,60 e 0,75) emessi il 6 novembre, riproducono particolari della Natività e dell'Annunciazione, tratte da sue litografie. Sono emessi in fogli da 10 esemplari o in libretto che accoglie quattro serie; è stato anche emesso un folder contenente la serie filatelica e un C.D. con una raccolta di musiche natalizie (€ 9,90).



Repubblica di San Marino

Una Madonna "moderna", tratta dal dipinto ad olio di Marco Ventura. Il suo olio su tavola ritrae Maria, Gesù e due angeli (in giacca e cravatta!) sullo sfondo delle colline che conducono a San Marino. "Le figure ritratte intendono ricondurre la sacralità della famiglia dentro un contesto contemporaneo, spurio da contaminazioni prosaiche, ma nello stesso tempo molto affine e rispettoso della tradizione cristiana..."(dalla nota illustrativa).

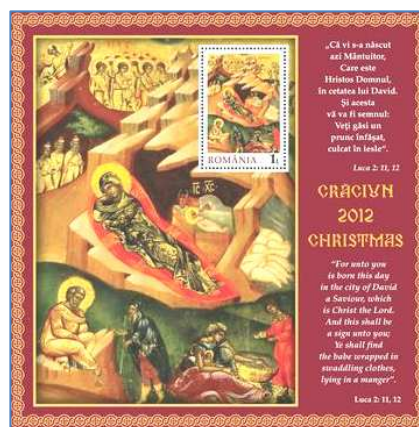


Il francobollo (€ 0,85) viene emesso sia in fogli di 20 esemplari che in un intero postale (€ 0,60).



Romania

La Romania ha emesso la riproduzione di una tavola conservata a Bucarest, presso il monastero del principe Radu. Un luogo di culto, che tra le sue mura accoglie quattro secoli e mezzo di storia della città. L'esemplare è proposto in diversi articoli, fra cui il foglio da trentadue francobolli da 1,00 leu., in due minifogli da otto pezzi con una vignetta centrale (è l'unica a cambiare) o in un foglietto inserito nell'album filatelico.



Stati Uniti

Anche negli Stati Uniti è uscito il francobollo a tematica religiosa. In un disegno dai richiami desertici è ritratto Giuseppe; conduce un asino che in groppa porta Maria e Gesù. La scena è caratterizzata, in alto a destra, dalla stella divina. Alla vignetta hanno lavorato l'illustratrice Nancy Stahl, il grafico Greg Breeding e l'art director William Gicker.



Canada

Il Natale "religioso" rappresenta una vetrata con Maria e Gesù. L'originale da cui è tratto il soggetto si trova nella chiesa intitolata a santa Maria dell'Immacolata Concezione ubicata a Kingston, nell'Ontario.



Principato di Monaco

Il francobollo natalizio di Monaco riprende un particolare della natività di Giotto, tratto dal ciclo degli affreschi che caratterizza la cappella degli Scrovegni di Padova. Soggetto già utilizzato in alcune emissioni filateliche tra cui nell'aerogramma italiano del 1984.



Irlanda

Due dipinti "Adorazione dei pastori" di Girolamo Troppa del XVII Secolo e uno di Jan Brueghel il Vecchio del XVI Secolo "Adorazione dei Magi", delle National Gallery di Dublino e Londra, sono i soggetti utilizzati per i due francobolli autoadesivi sul Natale dalle Poste dell'Irlanda



Malta

Riproduzione di particolari di tre quadri "The Adoration of the Magi" by a German follower of Peter Paul Rubens, "The Holy Family", by the Circle of Denys Calvaert (Antwerp 1540 - Bologna 1619), "Holy Family" by the Dutch School.



Cipro

Cipro, con due francobolli da €0,22 e € 0,51 ed un foglietto (68) dedicati al patrimonio nazionale delle icone, presentato da Constantinos Tsagarides ed Antonia Hadjigeorgiou. Nelle tre immagini, altrettante rappresentazioni che vedono protagonisti Maria e il Bambino. La prima opera, in legno, risale al XV o al XVI. La seconda è della fine del XVIII; propone la Vergine Odigitria, protettrice del cammino. Quanto al blocco, richiama pure i santi Giorgio e Nicola, mentre i donatori sono raffigurati, in stile rinascimentale in basso. Il lavoro data al XVI secolo ed apparteneva a Georgios, arciprete della chiesa di san Giorgio a Venezia; era originario di Vatyli, dove poi venne portata, prima di finire a Nicosia.



*notizie tratte da "Vaccari News"